



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI CATANIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

DECISIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", che modifica la denominazione del "Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali" in "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste";

VISTO IL DPCM n. 178 del 16.10.2023 (GU del 6 dicembre 2023) Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 2024, registrato alla Corte dei conti in data 6 marzo 2024, al n. 322, con il quale è stato conferito al Dott. Oreste Gerini, dirigente di I fascia del Masaf, l'incarico di Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori;

VISTO il decreto prot. n. 470763 del 19/09/2025 dell'Ispettore Generale Capo, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim del Laboratorio di Catania del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari a decorrere dal 19 settembre 2025 per un periodo di sei mesi alla Dott.ssa Stefania Carpino, fatto salvo il conferimento di Direttore del Laboratorio di Catania ad un Dirigente, in corso di registrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 17, del sopra citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, concernente le fasi delle procedure di affidamento, dove al comma 1 è disposto che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e al successivo comma 2 è previsto che in caso di affidamento diretto, l'atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziari e tecnico-professionale.

VISTA la determina direttoriale prot. n. 21835 del 17.01.2025 con la quale vengono stabilite le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dagli operatori economici con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 (cause di esclusione automatica), art. 95 (cause di esclusione non automatica), art. 98 (illecito professionale grave), nonché ove previsti dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (Legge di Bilancio 2025) ed il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027";

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale" – CDR 4 al 1° gennaio 2025;

VISTA la Direttiva Ministeriale del 29/01/2025, con il quale il Ministro ha adottato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2025, registrata alla Corte dei conti il 16.02.2025 al n. 193 e successiva modifica;

VISTA la Direttiva di secondo livello n. 54863 del 06 febbraio 2025 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 27.02.2025 al n. 173 e successiva modifica;

VISTA la Direttiva di terzo livello n. 73397 del 17.02.2025, emanata dal Direttore generale degli uffici territoriali e laboratori, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 27.02.2025 al n. 175 e successiva modifica;

VISTA la nota del COPRAS III prot. n. 99409 del 04.03.2025, e relativo allegato, con la quale è stato trasmesso il riparto delle risorse finanziarie per il triennio 2025-2027, assegnate in



gestione dalla Direttiva di secondo livello n. 54863 del 06 febbraio 2025, ripartite sui singoli piani gestionali;

VISTO il comma 629, lettera b, della L. 190 del 23 dicembre 2014 (“Legge di stabilità per il 2015”), che, nell’introdurre l’art.17 ter del D.P.R. 633/1972 relativo all’“Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”, ha disposto che per le cessioni di beni e prestazioni di servizi, effettuate nei confronti dello Stato, l’IVA è versata all’Erario direttamente dalle PP. AA., secondo le modalità ed i termini fissati con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 art. 3 comma 2, che ha previsto per le pubbliche amministrazioni la possibilità di optare per l’esigibilità dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) anticipata al momento della ricezione della fattura;

ACCERTATA la disponibilità sul cap. 7912 - pg. 1 per l’esercizio finanziario 2025;

VISTA la RBO n. 47/2025 avente ad oggetto l’acquisto della fornitura di n. 10 (dieci) cavi HDMI 8K 1m, Nylon Intrecciato 48Gbps ad Alta Velocità, per esigenze degli uffici di questo Laboratorio;

RITENUTO opportuno procedere all’acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

VERIFICATO che, per l’acquisizione in questione, non risultano Convenzioni attive stipulate da Consip;

VERIFICATO, altresì, che la fornitura dei predetti beni è reperibile nella categoria “PC, periferiche e accessori” del Bando MePa “BENI”;

CONSIDERATO che è stata individuata la ditta Elettroservizi Srl - P.iva 06978581004, che offre il prodotto denominato “YUETUOL Cavo HDMI 8K 1m, Nylon Intrecciato Cavi HDMI 2.1 48Gbps ad Alta Velocità”, avente le caratteristiche, che soddisfano le esigenze di codesto Laboratorio al costo di € 7,00 (euro sette/00) IVA esclusa cad;

VISTO che l’acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l’art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che si può operare in deroga al principio di rotazione di cui all’art. 49 del D. Lgs. 36/2023, in quanto affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00);

RITENUTO opportuno procedere all’affidamento diretto della fornitura richiesta tramite Ordinativo Esecuzione Immediata rivolto alla ditta Elettroservizi Srl - P.iva 06978581004, operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

RITENUTO il prezzo congruo e pertinente alla fornitura richiesta;



ACQUISITA l'autocertificazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari debitamente sottoscritte, Prot. n. 609698 del 12/11/2025;

VISTO che non si procede alla verifica delle predette dichiarazioni, in quanto procedura di affidamento di cui all'art. 50 c.1 lett. b) di importo inferiore a 40.000 euro, e pertanto sottoposte a verifica a campione secondo le modalità predeterminate da questa amministrazione con Determinazione direttoriale prot. 21835 del 17.01.2025;

CONSIDERATO che in caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante, in casi debitamente motivati, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATO l'importo esiguo di spesa, si ritiene di poter esonerare l'Operatore Economico dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto;

ACQUISITO il codice identificativo gara CIG N. B91151A025

DETERMINA:

ART. 1

È disposta l'acquisizione, in conformità di quanto previsto dall'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e normativa vigente, della fornitura di n. 10 (dieci) "YUETUOL Cavo HDMI 8K 1m, Nylon Intrecciato Cavi HDMI 2.1 48Gbps ad Alta Velocità" per l'importo complessivo pari ad € 70,00 (euro settanta/00) iva esclusa;

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Catania, Dott.ssa Stefania Carpino, in possesso dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 36/2023 e di cui si attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6- bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo.

ART. 3

La predetta acquisizione è posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante tramite Ordinativo Esecuzione Immediata rivolto alla ditta Elettroservizi Srl - P.iva 06978581004, considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel rispetto del principio di rotazione.

ART. 4

Pagina 4 di 5



Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023 non è richiesta garanzia definitiva.

ART. 5

In caso di verifica, qualora non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

ART. 6

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", cap. 7912 "Spese per la realizzazione e lo sviluppo del sistema informativo", pg 1 "Hardware e software di base", del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore.

ART. 7

Il presente atto deve essere trasmesso al "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. "Area Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente

Direttore del Laboratorio

Stefania Carpino

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

